

A fine esercizio viene effettuato il saldo con l'intesa che se esso risulta positivo nessuno accredito viene fatto mentre se risulta negativo esso viene addebitato alla Agenzia.

In definitiva, l'Amministrazione concorre al pagamento degli interessi di mora, che le Agenzie non riescono ad esigere dalle Aziende, con gli interessi attivi di cui sopra, nei limiti in cui essi servono a compensare tutti o in parte gli interessi di mora non pagati dalle Aziende.

Il conto di congruo è stato motivato dalla necessità di trovare una soluzione di compromesso che facesse salva da un lato la questione tecnica, che impone di esigere gli interessi di mora per la formazione delle riserve matematiche, e dall'altro costituisse una dimostrazione della comprensione dell'Amministrazione al problema